

## "Le notti insonni del transfuga", riflessioni di ERMINIO RESTAINO (PD)

giovedì 09 aprile 2009

"LE  
NOTTI INSONNI DEL TRANSFUGA", RIFLESSIONI DI ERMINIO RESTAINO (PD)

Quante

notti insonni, che angoscia, quale travaglio. E' complicata la vita dei politici che praticano il "salto della quaglia". "Come giustificarsi? Che penserÃ la gente? Ma come, dopo 10 anni da assessore provinciale, regionale o addirittura da parlamentare", pensa fra se e se un tipico esponente della categoria. "E poi gli aggettivi, maledetti aggettivi: transfuga, pagliaccio, voltagabbana, traditore. Cosa fare? Come uscirne?"

Ma

il "politico angosciato" ha molte intuizioni e mille risorse. "E poi - confessa agli amici piÃ¹ cari - chisseneffrega! Tutto sommato, se ricordate bene, beh: il mio papÃ era democristiano, mio cognato Ã socialista. E poi, beh, io vado al centro, con i moderati, vado lÃ ma resto qua, centrale, con i miei valori. Io penso ai casi miei".

Sono

tanti i metodi per continuare a fare "i casi propri": "Passo di lÃ - pensa il Nostro mentre esplode la crisi di coscienza - faccio una o due liste civiche, mi collego; solo al secondo turno decido con chi stare, che tanto poi c'Ã sempre la scappatoia dei programmi, noi leggeremo e valuteremo i programmi.

Ma

prima vado a Roma e parlo con chi di dovere. Tutto riservatamente. Molto riservatamente. Mi raccomando, riservatissimamente".

Tutto

questo sta accadendo ed accadrÃ ancora. Ora, sarÃ pur vero che quelli come me, che pensano che cambiare partito e coalizione sia un po' come cambiare religione, sicuramente esagerano. Ma fuor di metafora, e senza scomodare parole ingombranti quali coerenza, etica, morale, sono sicuro che certa politica Ã una vera cloaca e di conseguenza certi personaggi sono una vera schifezza.

Erminio

Restaino -Ã PD